



Caratteristiche e modalità di azione

Command[®] 36 CS è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni di pre e/o post emergenza.

Contiene clomazone, sostanza attiva appartenente alla famiglia degli ossazolidinoni che agisce inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi (HRAC: gruppo F3).

Command® 36 CS, disponibile nella moderna ed innovativa formulazione in microcapsule è utilizzabile in strategie integrate di diserbo di numerose colture.

Vista la complessità della flora infestante e tenuto conto dei differenti periodi di coltivazione delle specie indicate in etichetta, è indispensabile inserire Command[®] 36 CS in un programma integrato di diserbo che contempli l'utilizzo di altre molecole erbicide a integrazione e supporto dell'attività di clomazone.

Command[®] 36 CS agisce sulle infestanti in germinazione (antigerminello) e per assorbimento radicale nelle prime fasi di plantula in condizioni di terreno umido.

Nei trattamenti di post emergenza delle colture i migliori risultati si ottengono su infestanti non ancora emerse e terreno umido.

Spettro di azione

Command® 36 CS è altamente efficace nei confronti di numerose erbe infestanti Dicotiledoni e Graminacee che competono con le colture, comprese infestanti di difficile controllo quali: Solanum nigrum, Abutilon theophrasti, Portulaca oleracea, Galinsoga parviflora, Bidens tripartita.

Risultano sensibili all'azione di Command[®] 36 CS anche:

Datura stramonium, Capsella bursa-pastoris, Chenopodium album, Mercurialis annua, Lamium purpureum, Poligonum lapathifolium, Poligonum persicaria, Stellaria media, Senecio vulgaris, Echinochloa crus galli, Setaria viridis, Poa annua, Panicum spp..

MODALITÀ D'IMPIEGO SU ORTIVE			
COLTURA	MODALITÀ D'IMPIEGO	DOSE	
Patata	IN PRE-EMERGENZA. Intervenire dopo la rincalzatura, su coltura completamente ricoperta. Per ampliare e completare lo spettro di azione applicare in miscela con pendimetalin, metribuzin, aclonifen. Ridurre la dose a 200 ml/ha in suoli leggeri e privi di sostanza organica e su varietà precoci (Agata, Seglinde)	250-300 ml/ha	
Peperone (coltura trapiantata)	SUBITO DOPO IL TRAPIANTO.(coltura trapiantata)	400-600 ml/ha	
	Trattamento frazionato: Intervenire subito dopo il il trapianto e ha ripetere il trattamento alla ricomparsa delle plantule infestanti (cotiledoni).	300-400 ml/ha	
Carota	IN PRE-EMERGENZA. Per ampliare e completare lo spettro di efficacia applicare in miscela con pendimetalin. Nelle semine invernali (coltura pacciamata) limitare la dose a 150-200 ml/ha.	200-300 ml/ha	
Zucchino (coltura seminata)	Intervenire subito dopo la semina IN PRE-EMERGENZA.	200-300 ml/ha	
Zucchino (coltura trapiantata)	IN PRE-TRAPIANTO POST-TRAPIANTO. Nel programma complessivo impiegare la dose massima di 650 ml/ha. Possibile intervenire con la coltura in atto a 300-400 ml/ha.	400-500 ml/ha	
Finocchio	Coltura seminata - IN PRE-EMERGENZA: Intervenire dopo la semina.	300 ml/ha	
	Coltura trapiantata - IN PRE-TRAPIANTO.	300-350 ml/ha	
Fagiolino	IN PRE-EMERGENZA.	200-300 ml/ha	
	Non impiegare su cv Beaumont, Giamaica e R2432.		
Fagiolo Pisello Pisello proteico Favino	IN PRE-EMERGENZA.		
	Ridurre la dose a 200 ml/ha in terreni leggeri e poveri di sostanza organica.	300 ml/ha	



MODALITÀ D'IMPIEGO SU COLTURE INDUSTRIALI		
COLTURA	MODALITÀ D'IMPIEGO	DOSE
Tabacco	IN PRE-EMERGENZA. Intervenire subito dopo il trapianto della coltura sulla fila; trattando una banda di 30-50 cm. Per una strategia sinergica e completa si consiglia di effettuare una applicazione in pre-trapianto con pendimetalin, eventualmente integrato con oxadiazone.	500 ml/ha
Soia	In pre emergenza per il controllo di cencio molle e altre infestanti ruderali, in miscela con pendimetalin e petoxamide per completare lo spettro di azione.	300 ml/ha
Mais	In pre emergenza, in miscela con Mojang® TX (2,5-3 l/ha). NON impiegare su terreni sabbiosi e ciotolosi.	250-300 ml/h
Riso	Semina in asciutta: IN PRE-EMERGENZA di coltura e infestanti. Miscelare con pendimetalin per completare lo spettro di azione. Trattare su terreno umido o in previsione di una pioggia. Controlla giavone, leptocloa, forbicina, poligonacee e erba morella.	600-700 ml/h
	POST EMERGENZA PRECOCE: entro 1 foglia del riso- trattare su risaia sgrondata in miscela con un giavonicida fogliare per consentire una azione residuale sui giavoni non ancora nati.	500-700 ml/h
	PRE SEMINA: Il prodotto si può applicare anche in pre semina per condizionare le prime nascite dei giavoni; impiegare in miscela con oxadiazone. Se impiegato su risaia asciutta, eseguire il trattamento su terreno livellato e immettere acqua in modo lento e graduale e mantenere l'acqua ferma per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni.	700-1000 ml/ł
	SU RISAIA ALLAGATA, eseguire il trattamento e non muovere l'acqua per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni.	

Condizioni di impiego

In assenza di precipitazioni un irrigazione per aspersione favorisce la migliore attività del prodotto (10 mm entro 3-5 giorni). Come regola generale utilizzare dosi ridotte nei terreni sciolti, limosi, sabbiosi, poveri di sostanza organica e ricchi di scheletro. Trattare su terreno finemente preparato e con un buon grado di umidità. Utilizzare barre irroratrici che consentano una uniforme distribuzione del prodotto.

Distribuire con 200-400 I/ha di acqua.

Colture in successione

Non seminare o trapiantare nuove colture se non prima di 6 mesi dopo l'applicazione.

Eccezioni a questa norma sono riportate nelle linee guida per il re-impianto delle colture, come di seguito riportato:

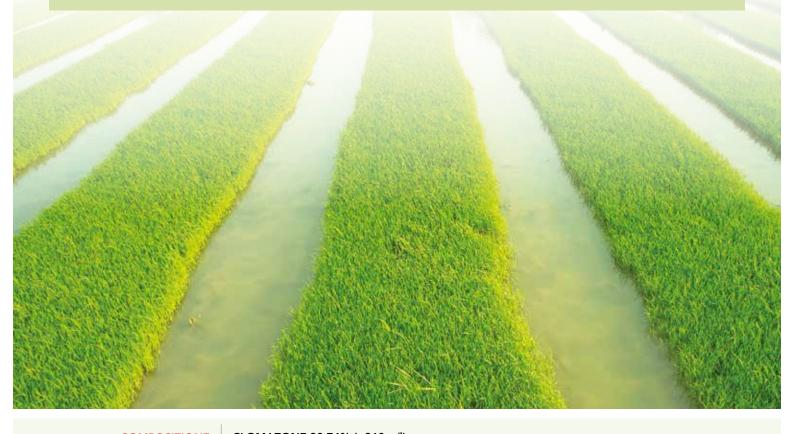
- Riso con semina in risaia allagata: nessuna restrizione.
- Riso con semina in asciutta: se la semina iniziale dovesse fallire, il riso può essere riseminato in campi trattati con il prodotto, purché non sia stato associato ad altri principi attivi. Qualora il formulato sia stato miscelato con altri prodotti, fare riferimento alle avvertenze riportate nell'etichetta del prodotto associato. Non ripetere il trattamento con una seconda applicazione di Command® 36 CS.
- Soia, tabacco, peperone e cetriolo: possono essere seminate o trapiantate senza nessuna restrizione.
- Mais, carota, piselli, fagiolo e patate: possono essere seminate ma dopo aver effettuato una lavorazione del terreno alla profondità di almeno 20 25 cm.
- Tabacco: se il trapianto iniziale fallisce, la coltura può essere ritrapiantata. Non effettuare un secondo trattamento con il prodotto.

Avvertenze: non impiegare Command® 36 CS su colture orticole in serra o tunnel. Attendere almeno 12 mesi dopo l'applicazione del prodotto prima di avviare sullo stesso terreno nuove coltivazioni sotto serra o sotto tunnel. Si raccomanda di areare bene il terreno eseguendo una lavorazione fine alla profondità minima di 25 cm con passaggi incrociati prima della esecuzione della semina o del trapianto delle colture, in particolare per i terreni compatti. Dopo soia, non seminare cereali a paglia se non dopo accurata lavorazione di 25-30 cm di profondità.



Punti di forza

- Elevata attività su infestanti chiave e flora di sostituzione
- Flessibilità di impiego
- Ampio numero di colture registrate
- Sinergia e miscibilità con altri erbicidi
- Meccanismo di azione specifico
- Efficace contro infestanti resistenti ad altri meccanismi d'azione



COMPOSIZIONE

CLOMAZONE 30,74% (=360 g/l)

FORMULAZIONE

LIQUIDO MICROINCAPSULATO

REGISTRAZIONE

n. 11649 del 07-04-2003

INTERVALLO DI SICUREZZA

Patata - Carota: 60 gg. Zucchino: 40 gg. Altre colture: non richiesto

CONFEZIONI

Bottiglia da 1L (12x1)

USARE I PRODOTTI FITOSANITARI CON PRECAUZIONE. PRIMA DELL'USO LEGGERE SEMPRE L'ETICHETTA E LE INFORMAZIONI SUL PRODOTTO. SI RICHIAMA L'ATTENZIONE SULLE FRASI E SIMBOLI DI PERICOLO RIPORTATI IN ETICHETTA. Copyright @ by FMC Corporation. Command ® 36 CS e Mojang® TX sono marchi registrati di FMC Corporation o di sue società affiliate. Per composizione e numero di registrazione rifarsi al catalogo o al sito internet www.cheminova.it